AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SCIOPERO GENERALE: PD, “SOSTEGNO AI LAVORATORI, DESTRA PENSA SOLO A LEGGI MANCIA”

20 Novembre 2026



PESCARA – “Siamo scesi in strada con i sindacati e i cittadini e le cittadine perché il Partito Democratico dell’Abruzzo condivide convintamente le ragioni al fianco delle lavoratrici, dei lavoratori, dei pensionati, dei giovani e di chi oggi incrocia le braccia in Italia e nella nostra regione per chiedere al Governo attenzioni che non vengono date. Le ragioni dello sciopero generale sono sacrosante e parlano alla carne viva della società abruzzese, schiacciata da una manovra finanziaria nazionale iniqua e da un governo regionale che, dopo anni di proclami, non ha affrontato nessuno dei nodi strutturali dell’Abruzzo ma è sempre pronto a darsi da fare quando c’è una mancia da dare per assicurarsi seguito e consenso”.

Lo dichiarano, in una nota, il segretario regionale del Pd, Daniele Marinelli con il capogruppo PD Silvio Paolucci e il segretario GD Saverio Gileno.

“Siamo presenti in tutte le piazze con i nostri parlamentari, consiglieri regionali, sindaci, tutti i rappresentanti del partito Democratico, mobilitati con la comunità perché mentre il potere d’acquisto dei salari e delle pensioni viene eroso dal carovita e il lavoro povero e precario diventa la regola per intere generazioni anche qui – proseguono gli esponenti Dem – la destra al governo del Paese e della Regione continua a voltarsi dall’altra parte e a vantarsi di dati che certificano precarietà e un benessere solo virtuale. In Abruzzo la situazione è resa ancora più drammatica dalle scelte della giunta Marsilio: invece di costruire una visione seria di sviluppo, di difendere i presìdi produttivi e industriali in crisi e di contrastare lo spopolamento delle aree interne, l’unica attività in cui questo centrodestra si è applicato con metodo è stata distribuire risorse a pioggia

senza criteri né prospettiva”.

“Tutti i dossier decisivi per il futuro degli abruzzesi restano drammaticamente inaffrontati – aggiunge il capogruppo Paolucci – : dopo aver portato al massimo le aliquote dell’addizionale IRPEF regionale stangando famiglie, lavoratori dipendenti e pensionati per coprire un disavanzo sanitario fuori controllo, i cittadini pagano più tasse ma continuano a fare i conti con liste d’attesa interminabili, pronto soccorso al collasso e una mobilità passiva che costa decine di milioni di euro l’anno; dall’automotive alla Val di Sangro fino alle aree interne, manca completamente una politica industriale regionale capace di governare la transizione ecologica e tecnologica e di tutelare l’occupazione; i collegamenti ferroviari e stradali restano lenti e carenti”.

“Il trasporto pubblico locale soffre tagli e disservizi e gli investimenti su scuola, università e politiche giovanili vengono sacrificati sull’altare del consenso spicciolo – aggiunge il segretario GD Saverio Gileno – . Il segnale arrivato dalle urne nelle recenti suppletive dimostra che gli abruzzesi hanno ormai compreso il divario enorme tra la narrazione trionfalistica della giunta Marsilio e la realtà quotidiana delle loro vite”.

“Oggi – concludono – , siamo nelle piazze con chi chiede giustizia sociale, tutela del potere d’acquisto, difesa della sanità pubblica e sicurezza sul lavoro, per costruire un’alternativa credibile e concreta per il futuro dell’Abruzzo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli